

della Commissione nel pregare l'onorevole Fani di volersi accontentare dell'impegno già preso che si terrà conto dei suoi desiderii nella compilazione del regolamento

**Presidente.** Onorevole Fani, insiste nella sua proposta?

**Fani.** Io volevo fare una semplice risposta ed è questa: qui si dice nell'articolo 18 che verranno presentati il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

Quale significato si è dato fino ad oggi a queste parole: *conto consuntivo*? Gli si è dato semplicemente il significato di un conto della entrata e della spesa verificatasi durante l'anno.

Se ciò corrisponde alle esigenze di un'amministrazione comunale in ordine alla quale non si ha obbligo di tener conto del patrimonio perchè in ciò non sta l'essenza del Comune, dappoichè il Comune se non ha patrimonio impone, non si può lo stesso criterio adottare per l'amministrazione delle Opere pie.

Per ciò che riguarda l'Opera pia, quando si tratta di liquidare il conto consuntivo, siccome può darsi che nel movimento amministrativo dell'anno si sia verificata una spesa fatta a carico del patrimonio e non preventivata, bisogna avere pronta, evidente la dimostrazione della situazione in cui si trova il conto rendite e spese di fronte al patrimonio.

Io non saprei in che altro modo persuadere la Camera a concordare nel mio pensiero. So che si tratta di una garanzia importante. E ciò dovrebbe bastare perchè la Camera concedesse il suo voto a questa proposta.

**Cuccia.** L'inventario è sempre presente.

**Fani.** L'inventario è la dimostrazione di tutti i beni. Ciascuna Opera pia deve avere *ex so* un conto patrimoniale e questo è l'unico modo di provvedere all'interozza del conto patrimoniale stesso.

Per esempio durante l'anno si verifica l'esazione di un capitale mobile, di una parte dei beni mobili dell'Opera pia. Quest'esazione si può fare senza la esigenza del controllo o dell'approvazione, perchè è una necessità di fatto a cui bisogna ottemperare. Accade che quella somma per un'eventualità amministrativa si spenda.

Questa spesa deve figurare nel conto rendite e spese ed il patrimonio diventa creditore di quella somma che, quantunque patrimoniale, è stata spesa.

Io posso rinunciare alla parola *permanente* aggiunta al *patrimonio*, ma per ciò che riguarda la sostanza dell'emendamento, io mi permetto d'insistere.

**Presidente.** L'onorevole Fani insiste nel suo emendamento, come pure l'onorevole Borgatta nel suo.

La Commissione li accetta?

**Luchini Odoardo, relatore.** La Commissione rivolge ancora una volta la preghiera all'onorevole Fani di commettersi al regolamento; essa crede che l'onorevole Fani abbia in gran parte raggiunto lo scopo che si prefigge; le sue parole rimangono, e crede che ne sarà tenuto il debito conto.

Bisogna considerare che qui si tratta di disposizioni che sono veramente di carattere regolamentare. È un po' pericoloso metter là alcune disposizioni che poi, nel complesso del regolamento che andrà a formarsi non potranno trovar forse la necessaria armonia.

Lasci che si faccia la cosa tutta d'un pezzo, tenuto conto delle sue giuste osservazioni. Quindi, come dicevo, rinnovo all'onorevole Fani la preghiera di non insistere.

Quanto all'emendamento dell'onorevole Borgatta, se il Governo, come mi pare abbia dichiarato qui privatamente l'onorevole Crispi, accetta questo emendamento, la Commissione ne sarà ben lieta, riconoscendo che, trattandosi di stabilire dei termini, passati i quali sorgono dei poteri che non sono dichiarati esplicitamente dalla legge; trattandosi, in fin dei conti, di adottare una disposizione analoga a quella che abbiamo già per legge nell'articolo 257 della legge comunale e provinciale, l'emendamento dell'onorevole Borgatta potrà essere accettato, con qualche lieve modificazione di forma, che egli già conosce; principalmente, che non si dica: *Le amministrazioni delle istituzioni pubbliche di beneficenza dovranno discutere i conti, entro tre mesi dalla loro presentazione.* Importa poco che discutano i conti; l'importante è che deliberino. Quindi dovrebbe dirsi: *dovranno deliberare sui conti.*

**Presidente.** Insistendo l'onorevole Fani e l'onorevole Borgatta nei loro emendamenti, metterò questi a partito.

Anzitutto, leggo la proposta aggiuntiva dell'onorevole Fani, che verrebbe subito dopo l'articolo 18 del disegno del Governo.

La Commissione, nel principio, la accetta; ma ritiene che possa trovar posto nel regolamento.

« Il consuntivo dovrà presentare distintamente la situazione del conto di esercizio e la situazione del patrimonio permanente. »

**Fani.** La parola *permanente* va soppressa.

**Presidente.** Sta bene. Pongo a partito la pro-